



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale
Settore Commissioni Consiliari*

INTERROGAZIONE

Indifferibile e urgente in commissione

N. 427

Sanzioni previste per mancata Valutazione d'Impatto Ambientale Polo logistico Comune di Trecate

Presentata dal Consigliere regionale:

ROSSI DOMENICO (primo firmatario) 28/09/2020

Presentata in data 28/09/2020

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

OGGETTO: Sanzioni previste per mancata Valutazione d'Impatto Ambientale Polo logistico Comune di Trecate

Premesso che:

- Secondo quanto riportato dall'assessore all'ambiente Marnati, in data 8 settembre 2020, in risposta all'Interrogazione a Risposta Immediata n. 317 *"Procedura di VIA del Polo logistico sito nel Comune di Trecate"*, è attualmente in corso un procedimento di VIA, di competenza provinciale, che vede coinvolte, ciascuna per la propria materia, la Regione Piemonte, la Provincia di Novara ed il Comune di Trecate per valutare l'impatto ambientale derivante dai pozzi geotermici, dall'impianto di pannelli solari, dall'espansione urbana e dai parcheggi ad uso pubblico;
- il procedimento di VIA è stato appena avviato con la pubblicazione degli atti previsti e l'istruttoria vera e propria deve essere ancora svolta dagli uffici regionali per la parte di propria competenza nell'ambito del procedimento provinciale;
- La Regione parteciperà al procedimento con riferimento alla categoria progettuale allegato IV, parte II al D.Lgs. 152/2006, punto 7 lettera a) *"Progetti di sviluppo di zone industriali o produttive con una superficie interessata superiore ai 40 ettari"*;

Evidenziato che:

- secondo quanto riportato dalla sopra citata risposta è stato individuata, dal Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico Regionale, come struttura competente per l'espressione del parere regionale, la Direzione Ambiente, Energia e Territorio (Settore Copianificazione urbanistica area nord-est);

- nel citato parere verranno convogliati i contributi pervenuti dalle varie Direzioni regionali coinvolte in organo tecnico, nonché da Arpa Piemonte, sui vari temi ambientali interferiti dalle opere in progetto anche in termini di mitigazioni e compensazioni ambientali.

Considerato che

- Il parere regionale verrà poi trasmesso alla Provincia di Novara, autorità competente per l'intero procedimento di VIA, che lo utilizzerà per la definizione del provvedimento unico di cui all'art. 27-bis del D.Lgs 152/2006;
- Sempre secondo le indicazioni fornite dalla Regione riportate nella succitata risposta, eventuali sanzioni ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006 potranno essere irrogate solo in caso di inottemperanza alle prescrizioni che gli enti predisporranno a mitigazione dell'impatto ambientale;

Considerato

altresì

che

- L'art. 29 del D.Lgs. 152/2006 , punto 4, riporta tuttavia che, "Salvo che il fatto costituisca reato, chiunque realizzi un progetto o parte di esso, senza la previa VIA o senza la verifica di assoggettabilità a VIA, ove prescritte, è punito con una sanzione amministrativa da 35.000 euro a 100.000 euro";;

INTERROGA

L'assessore competente

per conoscere quali siano le motivazioni in base alle quali non si applica quanto previsto dal comma 4 art.29 del D.Lgs. 152/2006, per aver realizzato un progetto edilizio di sviluppo di aree produttive di superficie prossima ai 40 ettari, la cui categoria è di competenza della Regione Piemonte (procedura di verifica, categoria B1-3 della L.R. 40/98, categoria 7a All.IV parte II del D.lgs. 152/2006).

Torino, 28 settembre 2020